



**DIPARTIMENTO I - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA E FORMAZIONE
PROFESSIONALE**

Direzione - Politiche Educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale - DIR0100

e-mail: p.berno

Proposta n. 99902027

Del 07-07-2022

Registro Unico n. 1972
del 13/07/2022

Protocollo n. 0113293 del
13/07/2022

Responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Patrizia Leccese

Responsabile del procedimento
Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO: MANUTENZIONE ORDINARIA - LAVORI DI RISPRISTINO ED INTERVENTI
NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI PERTINENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA
CAPITALE ZONA SUD U.O. T2 - LOTTO10 - CIA ES 18 1010.1 - CUP F86G21002720003 -
CIG 9287826C78 - PROROGA CONTRATTO IN ESSERE PERIODO 30 LUGLIO 30
NOVEMBRE 2022 - IMPORTO COMPLESSIVO EURO 137.609,27 (IVA 22 PER CENTO E
SOMME A DISPOSIZIONE INCLUSE) IMPEGNO DI SPESA**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n.



241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 comma 4 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Vista la Legge n. 56 del 07.04.2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n 109 del 15/10/2018;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 05/10/2020 Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 22 del 28.05.2021 avente ad oggetto "Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 28.06.2021 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in House Capitale Lavoro";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 28.06.2021 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 36 del 31.07.2021 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L.";

Visto il decreto del Sindaco Metropolitano n. 103 del 14.09.2021 avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d'urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.";

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitano n. 42 del 23 Settembre 2021 avente ad oggetto "Ratifica da parte del Consiglio Metropolitano – ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii – del Decreto del Sindaco n. 103 del 13settembre 2021, recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa–Approvazione in via d'urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.".



vista la Delibera del Consiglio Metropolitanano n. 44 del 23 Settembre 2021 avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitanano n. 47 del 29.11.2021 avente ad oggetto Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021 - Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.;

visto l'art. 163, comma 1, del T.U.E.L. che prevede che “Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato”;

Visto il comma 3 del medesimo art. 163 del T.U.E.L. che recita: “L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze.[...]”;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2021 con il quale è stato disposto il differimento per l'approvazione della deliberazione del Bilancio di previsione 2022-2024 degli enti locali al 31 marzo 2022 ed autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla medesima data del 31.03.2022;

Vista la Circolare n. 1 del 4 gennaio 2022, a firma del Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, avente ad oggetto “Esercizio Provvisorio 2022 – Indirizzi operativi”;

Visto l'art. 3, comma 5 –sexiesdecies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 che ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024 degli enti locali al 31 maggio 2022;

Visto, altresì il comma 5 – septiesdecies del richiamato art. 3 del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 che ha autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio fino al medesimo termine del 31.05.2022;

il Decreto del Sindaco Metropolitanano n.32 del 10.03.2022 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2021 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2022, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitanano n. 34 del 4 Maggio 2022 esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Rendiconto della gestione 2021 – Approvazione



il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 78 del 27.05.2022 ad OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: Approvazione Schema del Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco Annuale 2022;

il Decreto del Ministero dell'Interno del 31 Maggio 2022, (GU n.127 del 1-6-2022) che ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022/2024 da parte degli enti locali al 30 giugno 2022 ed autorizzato l'esercizio provvisorio fino al medesimo termine del 30 giugno 2022;

La Circolare F. L. n. 25/2022 del Ministero dell'Interno "DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DIREZIONE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE CON LA QUALE avente ad oggetto " Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali" con la quale il medesimo Dicastero comunica che, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 28 giugno 2022 e previa intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, ha disposto, con proprio decreto datato 28 giugno 2022 in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali al 31 luglio 2022, ed autorizzato l'esercizio provvisorio fino al medesimo termine del 31 luglio 2022;

il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 Giugno 2022, (GU 154 del 4 luglio 2022) che ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022/2024 da parte degli enti locali al 31 luglio 2022 ed autorizzato l'esercizio provvisorio fino al medesimo termine del 31 luglio 2022;

visto altresì il comma 5 del richiamato art. 163 del D.lgs. 267/2000 ai sensi del quale *Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente,[...] con l'esclusione delle spese: [...]b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi*";

Premesso:

che, con Determinazione Dirigenziale n. 6104 del 29.12.2017, veniva stabilito di approvare il progetto definitivo/esecutivo per la manutenzione ordinaria, comprensivo del C.S.A., dei "Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale" quadriennio 2018/2022 - suddiviso in 12 Lotti - per l'importo complessivo di €. 29.040.000,00;

che, con la medesima Determinazione Dirigenziale n. 6104 del 29.12.2017 veniva, altresì, stabilito di autorizzare l'esperimento di apposite gare concernenti i lavori di manutenzione ordinaria presso gli Istituti scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, mediante procedura aperta, ex art. 60 D. Lgs .n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 c.2 del codice), per ciascuno dei 12 Lotti di competenza dell'allora Dipartimento VIII - Servizio UD1 (Zona EST), Servizio 2° (Zona NORD), Servizio 1° (Zona SUD), per l'importo di 3.025.000,00 IVA 22% compresa per l'anno 2018, €. 7.260.000,00 IVA 22% compresa per le annualità 2019/2020/2021 e per l'anno 2022 (fino al



31/7/2022) per €. 4.235.000,00 - per un importo complessivo di €. 29.040.000,00;

che la procedura aperta era rivolta alle ditte della categoria OG1, classifica adeguata, e che gli elaborati tecnici posti a base di gara erano stati sottoscritti da personale con qualifica di ingegnere o di geometra;

considerato che Aniem Lazio, Confapi Roma e Edilgamma srl, presentavano avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio apposito ricorso per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, tra gli altri, della Determinazione Dirigenziale n. 6104 del 29.12.2017, del bando di gara limitatamente ai lotti n. 1,2,3,5,8, e 9;

che il T.A.R. Lazio, Sezione II, con Decreto pubblicato il 10.4.2018 accoglieva l'istanza cautelare presentata nelle more della celebrazione della camera di consiglio, sospendendo la procedura limitatamente allo svolgimento delle operazioni di gara successive alla presentazione delle offerte;

che, successivamente, il medesimo T.A.R. Lazio, con sentenza n. 7472 del 9.5.2018, pubblicata il 5.7.2018, accoglieva parzialmente il ricorso in questione, annullando gli atti impugnati, relativi ai lotti 1,2,3,5,8 e 9;

che, a seguito di una ricognizione effettuata dai competenti Servizi Tecnici su tutti gli edifici interessati dal bando di gara risultava che, oltre ai lotti oggetto di ricorso e di conseguente pronuncia di annullamento, anche gli altri lotti presentavano immobili sottoposti a tutela;

che, conseguentemente, si rendeva necessario applicare, in via di autotutela, i principi di diritto enunciati nella menzionata sentenza del TAR Lazio n. 7472 del 9.5.2018 - 5.7.2018 anche ai lotti n.ri 4,6,7,10,11,12 - non oggetto di impugnazione e quindi di pronuncia di annullamento – attraverso una revisione degli originari atti progettuali, mediante la previsione, nei relativi capitolati speciali d'appalto e quindi nel bando di gara, per gli immobili sottoposti a vincolo, della categoria OG2 come scorporabile e contestualmente prevedendo la sottoscrizione degli atti tecnici rivisitati da parte di dipendenti con profilo professionale di architetto ai sensi dell'art. 52 del R.D. 2537/1925 e del D.M. n. 157/2017;

che, con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 5067 del 29.11.2018 veniva stabilito di prendere atto dell'annullamento, da parte del TAR Lazio - Sezione 2° con sentenza n.7472 del 9.5.2018 pubblicata il 5.7.2018, del bando di gara, degli altri atti impugnati e, per l'effetto, della procedura di gara relativamente ai lotti n. 1,2,3,5,8 e 9 dell'appalto dei "Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale" quadriennio 2018/2022- suddiviso in 12 Lotti;

che, con la medesima Determinazione Dirigenziale R.U. n. 5067 del 29.11.2018, veniva altresì stabilito di procedere, in via di autotutela, alla revoca del bando e, per l'effetto, della procedura di gara, con riferimento ai lotti n. 4,6,7,10,11 e 12 del medesimo appalto dei "Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale" quadriennio 2018/2022 - suddiviso in 12 Lotti, riservando a successivo separato provvedimento l'approvazione delle nuove progettazioni e l'indizione delle nuove gare, contestualmente alla rettifica degli impegni di spesa assunti con la Determinazione Dirigenziale n. 6104 del 29.12.2017;

che, con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 5370 del 17.12.2018, venivano, pertanto, indette n.12 procedure di gara, per il periodo 1/7/2019 - 30/6/2020 da affidare con il metodo della procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.c) del D. Lgs .n. 50/2016 e ss.mm.ii., con



il criterio di aggiudicazione del minor prezzo (art. 95 c.4 lett. a) del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara;

che le predette procedure negoziate si configuravano quali “gare ponte” finalizzate ad assicurare la continuità nella cura della manutenzione ordinaria degli edifici scolastici dell'Ente nelle more dell'indizione e del positivo completamento della nuova procedura di gara principale;

atteso che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 21 del 11.03.2019 venivano approvati, tra gli altri, ai fini dell'inserimento nei rispettivi elenchi annuali, anche i progetti di fattibilità tecnica ed economica annualità 2020-2021, tra i quali, per l'annualità 2020, i progetti relativi ai seguenti interventi:

CIA: EN 18 1001 - Roma ed altri - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - Zona Nord - Appalto quadriennale 2020/2023 - Lotto n. 1, per un costo annuale pari ad € 605.000,00 ed un complessivo dell'opera pari ad € 2.420.000,00;

CIA: EN 18 1002 - Roma ed altri - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - Zona Nord - Appalto quadriennale 2020/2023- Lotto n. 2, per un costo annuale pari ad € 605.000,00 ed un complessivo dell'opera pari ad € 2.420.000,00;

CIA: EN 18 1003 - Roma ed altri - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale- Zona Nord - Appalto quadriennale 2020/2023 - Lotto n. 3, per un costo annuale pari ad € 605.000,00 ed un complessivo dell'opera pari ad € 2.420.000,00;

CIA: EN 18 1004 - Roma ed altri - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - Zona Nord - Appalto quadriennale 2020/2023- Lotto n. 4, per un costo annuale pari ad € 605.000,00 ed un complessivo dell'opera pari ad € 2.420.000,00;

CIA: EE 18 1005 - Roma ed altri - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - Zona Est - Appalto quadriennale 2020/2023- Lotto n. 5, per un costo annuale pari ad € 605.000,00 ed un complessivo dell'opera pari ad € 2.420.000,00;

CIA: EE 18 1006 - Roma ed altri - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - Zona Est - Appalto quadriennale 2020/2023 - Lotto n. 6, per un costo annuale pari ad € 605.000,00 ed un complessivo dell'opera pari ad € 2.420.000,00;

CIA: EE 18 1007 - Roma ed altri - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - Zona Est - Appalto quadriennale 2020/2023 - Lotto n. 7, per un costo annuale pari ad € 605.000,00 ed un complessivo dell'opera pari ad € 2.420.000,00;

CIA: EE 18 1008 - Roma ed altri - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - Zona Est - Appalto quadriennale 2020/2023 - Lotto n. 8, per un costo annuale pari ad € 605.000,00 ed un complessivo dell'opera pari ad € 2.420.000,00;



CIA: ES 18 1009 - Roma ed altri - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici

di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - Zona Sud - Appalto quadriennale 2020/2023 - Lotto n. 9, per un costo annuale pari ad € 605.000,00 ed un complessivo dell'opera pari ad € 2.420.000,00;

CIA: ES 18 1010 - Roma ed altri - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - Zona Sud - Appalto quadriennale 2020/2023 - Lotto n. 10, per un costo annuale pari ad € 605.000,00 ed un complessivo dell'opera pari ad € 2.420.000,00;

CIA: ES 18 1011 - Roma ed altri - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - Zona Sud - Appalto quadriennale 2020/2023- Lotto n. 11, per un costo annuale pari ad € 605.000,00 ed un complessivo dell'opera pari ad € 2.420.000,00;

CIA: ES 18 1012 - Roma ed altri - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - Zona Sud - Appalto quadriennale 2020/2023 - Lotto n. 12, per un costo annuale pari ad € 605.000,00 ed un complessivo dell'opera pari ad € 2.420.000,00;

che, con Deliberazione Consiliare n. 35 del 27.07.2020 veniva approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020- 2022, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 ed il relativo Elenco Annuale 2020 nel quale risultava confermato l'inserimento dei n. 12 interventi di Manutenzione ordinaria per "Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale", suddivisi in base alle Aree Territoriali Nord, Sud ed Est , per il quadriennio 2020/2024, per un costo annuale di ciascuno pari ad € 605.000,00, ed un costo complessivo pari ad € 2.420.000,00;

che con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 1699 del 18.06.2020:

venivano approvati gli elaborati tecnici dei predetti interventi, per l'importo complessivo di €. 29.040.000,00 comprese le somme a disposizione tra le quali l'IVA 22% ed incentivi per funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., ripartito secondo il seguente quadro economico:

LOTTO	IMPORTO LAVORI SOGG. A RIBASSO €	IMPORTO PRESUNTO DEGLI ONERI DELLA	TOTALE LAVORI €	SOMME A DISPOS. €	TOTALE GENERALE €



		SICUREZZA €			
1	1.700.846,00	255.500,00	1.956.346,00	463.654,00	2.420.000,00
2	1.755.694,00	200.652,00	1.956.346,00	463.654,00	2.420.000,00
3	1.766.346,00	190.000,00	1.956.346,00	463.654,00	2.420.000,00
4	1.819.436,00	136.910,00	1.956.346,00	463.654,00	2.420.000,00
5	1.848.000,00	108.00346,	1.956.346,00	463.654,00	2.420.000,00
6	1.858.740,00	97.606,00	1.956.346,00	463.654,00	2.420.000,00
7	1.863.199,00	93.147,00	1.956.346,00	463.654,00	2.420.000,00
8	1.869.246,00	87.100,00	1.956.346,0	463.654,00	2.420.000,00
9	1.823.886,00	132.460,00	1.956.346,0	463.654,00	2.420.000,00



10	1.829.746,00	126.600,00	1.956.346,0	463.654,00	2.420.000,00
11	1.810.852,00	145.494,00	1.956.346,0	463.654,00	2.420.000,00
12	1.875.433,00	80.913,00	1.956.346,0	463.654,00	2.420.000,00
TOTALE	21.821.424,00	1.654.728,00	23.476.152,00	5.563.848,00	29.040.000,,

veniva autorizzata l'indizione di una gara con procedura aperta ai sensi degli artt. 59 e 60 del Codice, finalizzata alla conclusione di n. 12 accordi quadro, con unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 54, c. 3 del D. Lgs. 50/2016, della durata di 48 mesi dalla data di consegna dei lavori, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

veniva, altresì prenotata, in ossequio ai principi di armonizzazione contabile di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, ed in considerazione del periodo di maturazione delle obbligazioni giuridiche, la somma complessiva di € 29.040.000,00, comprensiva di IVA 22% e fondo per incentivi funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., imputata come segue:

- € 7.260.000,00 - Capitolo 103117 (ex MANEDI) - art. 27 – E.F. 2021;

- € 7.260.000,00 - Capitolo 103117 (ex MANEDI) - art. 27 – E.F. 2022;

- € 7.260.000,00 - Capitolo 103117 (ex MANEDI) - art. 27 – E.F. 2023;

- € 7.260.000,00 - Capitolo 103117 (ex MANEDI) - art. 27 – E.F. 2024;

che, gli importi da accantonare per il fondo incentivi funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del Codice, nell'ambito dei quadri economici dei predetti interventi, erano stati calcolati, in base a quanto previsto dal vigente Regolamento della CMRC in materia, con la percentuale dell'1,7% sull'importo lordo a base di gara pari ad € 1.956.346,00, per un importo, per ciascun intervento



pari ad € 33.257,88 ed un totale pari ad € 399.094,56;

che, nello specifico relativamente all'intervento CIA ES 18 1010- Roma ed altri - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - Zona SUD - Appalto quadriennale 2021/2024 - Lotto n. 10 per un costo annuale pari ad € 605.000,00 ed un complessivo dell'opera pari ad € 2.420.000,00, veniva approvato il seguente quadro economico:

	A - Importo dei Lavori	euro
	LAVORI IN CATEGORIA OG1	
	A.1	Importo lavori soggetti a ribasso 1.829.746,00
	A.2	Importo lavori non soggetti a ribasso di cui Oneri per la sicurezza 126.600,00
A. IMPORTO LAVORI	IMPORTO TOTALE A BASE (di cui € 430.396,13 per spese relative al costo del personale – ex art. 23 c. 16 D.Lgs. 50/2016)	1.956.346,00
	B - Somme a disposizione dell'Amministrazione	



B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B1	Fondo ex art.113 c.2 D.lgs 50/2016 (Spese tecniche relative a : 1,7 % (art. 113 c.2 D.Lgs 50/16) per la progettazione alle attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase diesecuzione), assistenza giornaliera contabilità *	€ 33.257,88
	B2	I.V.A. 22% sui Lavori	430.396,12
		TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	463.654,00
		TOTALE FINANZIAMENTO	2.420.000,00

atteso che, al fine di dare continuità all'attività di manutenzione e fruibilità degli edifici scolastici, si rendeva necessario disporre, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di individuazione di un nuovo contraente indette con la citata determinazione dirigenziale R.U. 1699 del 18.06.2020, numero tre proroghe tecniche relative all'appalto "Manutenzione Ordinaria - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - suddivisi in n. 12 Aree Territoriali - Annualità 2019/2020" e nello specifico:

con Determinazione Dirigenziale n. 1811 del 24.6.2020 avente ad oggetto "Manutenzione Ordinaria - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - suddivisi in n. 12 Aree Territoriali - Annualità: 2019/2020 - Proroga contratti in essere - Periodo: 01 Luglio 2020/ 31 Dicembre 2020" è stato prorogato, tra gli altri anche il contratto Repertorio n. 11659 del 30.05.2019, relativo al Lotto n. 10 SUD CIA: ES 17 0046.12 – CIG: 7729746430, per un importo netto di €. 158.614,61 oltre IVA 22% pari ad € 34.895,21 per un ammontare complessivo di €. 193.509,82 ed oltre Fondo per la progettazione 1,8% pari ad € 4.321,43 per un ammontare complessivo della proroga pari ad €197.831,25;



con Determinazione Dirigenziale 4361 del 30.12.2020 avente ad oggetto “Manutenzione Ordinaria - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - suddivisi in n. 12 Aree Territoriali - Annualità: 2019/2020 - Proroga contratti in essere - Periodo: 01 Gennaio 2021 - 30 Giugno 2021”, è stato prorogato, tra gli altri anche il contratto Repertorio n. 11659 del 30.05.2019, relativo al Lotto n. 10 SUD CIA: ES 17 0046.12 – CIG: 7729746430, per un importo netto di €. 158.614,61 oltre IVA 22% pari ad € 34.895,21 per un ammontare complessivo di €. 193.509,82 ed oltre Fondo per la progettazione 1,8% pari ad € 4.321,43 per un ammontare complessivo della proroga pari ad € 197.831,25;

con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2251 del 24.06.2021 avente ad oggetto “Manutenzione Ordinaria - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - suddivisi in n. 12 Aree Territoriali - Annualità: 2019/2020 - Proroga contratti in essere - Periodo: 01 Luglio 2021 - 31 Dicembre 2021”, è stato prorogato, anche il contratto Repertorio n. 11659 del 30.05.2019, relativo al Lotto n. 10 SUD CIA ES 17 0046.12 – CIG 7729746430, per un importo netto di € 158.614,60 oltre IVA 22% pari ad € 34.895,21 per un ammontare complessivo di €. 193.509,81 ed oltre Fondo per la progettazione 1,8% pari ad € 4.321,43 per un ammontare complessivo della proroga pari ad € 197.831,24;

che allo scadere della proroga indetta con la su menzionata DD R.U. 2251 del 24.06.2021, la procedura di gara per il Lotto 10 non risultava ancora conclusa e, per garantire continuità al servizio, con determinazione dirigenziale R.U. 4330 del 13.12.2021 del DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO I – “POLITICHE EDUCATIVE, EDILIZIA SCOLASTICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE è stato stabilito di approvare il progetto definitivo dell’Intervento “Manutenzione ordinaria - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale - Zona Sud U.O. 2 – Lotto 10 - CIA ES 18 1010.1 CUP: F86G21002720003 per un importo complessivo di € 302.500,00, Rup Arch. Luca Scarpolini, funzionario tecnico in forze presso il Servizio n. 2 SUD del Dipartimento I “Programmazione, Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione – Edilizia Scolastica Zona Sud” e di approvare, per l’affidamento dei suddetti lavori, l’indizione di apposita procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell’art. 1 comma 2 lett. b) della L. 120/2020, così come emendato dal D.L. 77/2021, conv. in L. 108/2021, e dell’art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d’Appalto per l’importo di € 240.079,37 (di cui € 7.202,38 non soggetti a ribasso, per oneri della sicurezza ed) ed € 52.817,47 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso stabilendo che l’affidamento dovesse avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all’art. 97, comma 2 , ovvero, 2 bis, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., con esclusione automatica a tenore dell’art. 1 comma 3 della L.11.09.2020 n. 120 - fra le ditte della categoria prevalente OG1 classifica I per l’importo di € 227.743,17 ed ulteriore categoria scorporabile OG 2 per l’importo di € 12.336,20;

che , all’esito della procedura di gara, con Determinazione Dirigenziale R.U. 4707 del 29.12.2021 era stato stabilito di prendere atto dell’aggiudicazione dei lavori disposta con Determinazione Dirigenziale R.U. 4449 del 17.12.2021 del Dirigente del Servizio 2 del Dipartimento I , su proposta del RUP Arch. Luca Scarpolini, a favore della società RODONTINI MARCO COSTRUZIONI SRL, con sede legale a Casoria (Na), Via Ettore Palladino n. 12 - CAP



80026 - C.F./P.IVA 03347391215 – con un ribasso percentuale offerto pari al 32,13% ed un conseguente importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 165.255,99= (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 2.400,00 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 52.817,47, uguali al costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e riportato nei documenti di gara) oltre Iva 22% per un importo complessivo di € 201.612,31;

atteso che i lavori sono stati consegnati con verbale d'urgenza del 29 gennaio 2022 con termine per l'ultimazione dei lavori medesimi al 29 luglio 2022;

che con atto Rep. 12045 del 12.05.2022 è stato stipulato il contratto dei lavori di cui trattasi tra l'Amministrazione in persona del Direttore del Dip. I, Dr. Paolo Berno e il sig. Emilio Rodontini in qualità di legale rappresentante della Società RODONTINI MARCO COSTRUZIONI SRL

considerato che ad oggi, a seguito delle proposte di aggiudicazione formulate dalla Commissione giudicatrice all'uopo nominata sono stati aggiudicati i Lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 rispettivamente con d.d. R.U 1475 del 19.05.2021 – RU 2848 del 06.08.2021 RU 3659 del 29.10.2021 – RU 3588 del 27.10.2021- RU n. 4025 del 25.11.2021 DD RU 1347 del 13.05.2022; DD RU 1210 del 05.05.2022; DD RU 1744 del 20.06.2022;

atteso, pertanto, da un lato che le tempistiche previste per l'aggiudicazione del Lotto 10, in base al predetto meccanismo di aggiudicazione, non sono compatibili con la scadenza del contratto in essere;

appurata, d'altro canto la necessità di dare continuità all'attività di manutenzione ordinaria sugli edifici scolastici di competenza del Lotto 10 per consentire la regolare fruibilità degli stessi senza creare disagi ed eventuali interruzioni al regolare svolgimento dell'attività didattica il RUP del Lotto in oggetto ha ritenuto opportuno per il periodo presumibilmente necessario per la conclusione della procedura di gara in corso, provvedere alla proroga tecnica del contratto REP 12045 del 12.05.2022;

atteso che, al fine di stimare il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura in gara e definire una durata del periodo di proroga congruo l'Arch. Angelo Maria Mari, inviava una nota al Presidente della Commissione giudicatrice, Ing. Paolo Emmi;

che l'Ing. Paolo Emmi, con nota acquisita agli atti, comunicava una previsione dei tempi necessari per concludere i lavori della Commissione giudicatrice con riferimento ai Lotti ancora da valutare e, anche in considerazione di circostanze e di fattori esterni, indicava il 30 Novembre 2022 quale termine per la chiusura definitiva dei lavori della Commissione;

valutato, altresì, che ai fini della corretta individuazione della durata del periodo di proroga, occorre considerare sia l'eventuale attivazione del subprocedimento di verifica di congruità ex art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. eii. che prevedere le tempistiche necessarie per l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti di aggiudicazione e di impegno spesa;

che, pertanto, con nota prot. CMRC-2022-0097470 del 14-06-2022 a firma dell'allora Dirigente del Servizio n. 2 del Dipartimento I, Arch. Angelo Maria Mari, trasmessa allo scrivente Dipartimento, si comunicava che "non essendosi ancora conclusa la procedura di gara, per l'affidamento di n. 12 lotti di lavori di manutenzione ordinaria presso gli istituti scolastici, dovendosi comunque dare continuità alle attività in corso, per garantire la fruibilità degli edifici scolastici, è necessario disporre una proroga tecnica, dell'attuale contratto relativo al Lotto 10,



fino al 30/11/2022, termine stimato come necessario per l'ultimazione della procedura di affidamento in corso;

che il RUP ha, per l'effetto, indicato l'importo necessario per far fronte alle lavorazioni necessarie previste nel periodo sopra considerato pari complessivamente ad € 137.609,27 ripartito secondo il seguente quadro economico:

Importo lavori a base d'asta	€ 160.052,91
Di cui:	
Lavori in economia non soggetti a ribasso	€ 0,00
Oneri per la sicurezza	€ 4.801,59
Totale lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 155.251,32
A detrarre ribasso d'asta pari al 32,130%	- € 49.882,25
Sommano	€ 105.369,07
Lavori in economia non soggetti a ribasso	€ 0,00
Oneri per la sicurezza	€ 4.801,59
Importo contratto	€ 110.170,66
Somme a disposizione dell'Amministrazione	
Fondo per funzioni tecniche 2% su 160.052,91 (di cui € 2.304,76 pari all'80% dell'1,8%, € 576,19 pari al 20% dell'1,8% ed € 320,11 pari allo 0,2% economie)	€ 3.201,06



IVA 22 %	€ 24.237,55
Totale somme a disposizione	€ 27.438,61
Importo complessivo	€ 137.609,27

Visto il vigente Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art.113 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 – Regime degli incentivi di cui all'art. 93 comma 7-bis D. Lgs. n. 163/2006 approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n.51 del 28/05/2019 e modificato con Decreto del Vice Sindaco Metropolitanano n. 116 del 22.10.2019;

Atteso che ricorrono le condizioni di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), b e c del predetto Regolamento;

Visto l'art. 113, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. rubricato "Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale : " A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.[...]"

Visti, altresì, i commi 3 e 4 del richiamato art. 113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

Visto l'art. 2, comma 4 Tab. A del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con decreto n. 116/19 del 22.10.2019, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi (lavori);

Visto, altresì, l'art. 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: " 1. Le risorse finanziarie del fondo, costituito ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, sono così suddivise: a) ottanta per cento, da ripartirsi, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, tra i soggetti di cui all'articolo 1 del presente Regolamento; b) restante venti per cento, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, da destinarsi all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici..[.]"

che la previsione nei quadri economici di riferimento della somme a disposizione dell'Amministrazione per la corresponsione degli incentivi, condivisa con il Direttore del



Dipartimento, da confermare da parte dei singoli R.U.P. all'atto della relativa liquidazione - è motivata dalla considerazione che trattasi di lavori di particolare complessità con riferimento alla parte esecutiva della prestazione, tenuto conto altresì che, in alcuni casi, si ha riguardo ad immobili vincolati (art. 1, comma 2, lett. c del Regolamento per la disciplina degli incentivi approvato con Decreto della Sindaca n. 51 del 28.5.2019 e ss.mm.ii.);

Atteso che per l'Intervento in parola, in considerazione della specifica tipologia dei lavori e del grado di complessità degli stessi, la consistenza effettiva del fondo è pari all'1,8%

visto, altresì, il parere dell'ANAC n. AG 33/13:"[...]La c.d. "proroga tecnica" è invece un istituto non previsto dalle disposizioni del Codice, ma elaborato in via pretoria, in particolare dalla giurisprudenza amministrativa e da questa stessa Autorità. Si tratta pertanto, tecnicamente, di una prassi amministrativa, riconducibile ad ipotesi del tutto eccezionali e straordinarie, in considerazione della necessità - riscontrata e adeguatamente ponderata nella circostanza concreta di evitare un blocco dell'azione amministrativa, ma tenendo presente che essa, in generale, comporta una compressione dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione. Essa può trovare la sua giustificazione teorica nel principio di continuità dell'azione amministrativa, di cui all'art. 97 della Costituzione e, più precisamente, discende dal bilanciamento tra il suddetto principio ed il principio comunitario di libera concorrenza, che si trova alla base dell'imperativo di bandire procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di commesse pubbliche...[...] Conformemente a parte della giurisprudenza, l'Autorità ha individuato alcune ristrettissime ipotesi nelle quali la proroga può ritenersi ammessa, in ragione del principio di continuità dell'azione amministrativa sopra richiamato, restringendo però tale possibilità a casi limitati ed eccezionali nei quali, per ragioni obiettivamente non dipendenti dall'Amministrazione, vi sia l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento, con le ordinarie procedure, di un nuovo contraente (ex multis, Deliberazione 19 gennaio 2011, n. 7, Deliberazione 19 dicembre 2012, n. 110, Deliberazione 19 settembre 2012, n. 82, Deliberazione 10 settembre 2008, n. 36, Deliberazione 6 ottobre 2011, n. 86; in giurisprudenza, Consiglio di Stato, V, 11 maggio 2009, n. 2882, Consiglio di Stato, V, 7 aprile 2011, n. 2151). Fermo restando che ogni decisione di merito compete all'amministrazione istante, ove quest'ultima optasse per una proroga tecnica, la stessa dovrebbe protrarsi per il tempo strettamente necessario ad espletare la nuova procedura - che dovrebbe essere già avviata al momento dell'adozione della proroga - ed avviare l'esecuzione da parte del/i nuovo/i aggiudicatario/i, nei limiti di proporzionalità e adeguatezza e previa motivata e documentata istruttoria in tal senso. A tale riguardo, l'Autorità ha chiaramente affermato, infatti, che "il ricorso alla proroga reiterato per periodi talmente prolungati da eccedere quello strettamente necessario all'individuazione del nuovo contraente non può considerarsi legittimo" (Deliberazione n. 7/2011, cit.).";

Rilevato, pertanto, alla luce dei richiami normativi ed interpretativi testé citati che appare oltremodo possibile autorizzare la cd. "proroga tecnica" di fatto consentita sotto la vigenza del Codice De Lise e normata dal legislatore espressamente all'art. 106, comma 11, del vigente Codice degli appalti, in quanto la gara relativa all'appalto avente ad oggetto "Manutenzione Ordinaria - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - Periodo di riferimento 2021/2024", già bandita, è attualmente in corso di espletamento ;

atteso che l'opzione di proroga era prevista nel Bando e negli atti di gara relativi all'appalto in corso di esecuzione;



visto, altresì, il comma 12 del predetto art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. *La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.*"

atteso che l'importo dei lavori previsti dalla proroga prevede un aumento di prezzo, superiore del 20% del valore del contratto iniziale;

atteso, altresì, che l'art. 26 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50 *"Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori"* prevede *" per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2, ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3, [...]"*;

considerata, alla luce del combinato disposto delle disposizioni sopra richiamate, la necessità e l'opportunità di adottare, con riferimento alle lavorazioni aggiuntive previste per il periodo di proroga considerato, il prezzario aggiornato Regione Lazio 2022 approvato con Delibera giunta Regionale n.3 del 18.01.2022;

atteso, altresì, che l'appaltatore, pur non ricorrendo le condizioni del richiamato comma 12 ha accettato di eseguire le prestazioni ulteriori al medesimo ribasso offerto in sede di gara e agli stessi patti e condizioni del contratto principale giusta Atto di sottomissione sottoscritto tra le parti;

atteso che in base a quanto disposto dall'Anac " FAQ A.31" pubblicata sul sito dell'Autorità *"Non è prevista la richiesta di un nuovo codice CIG nei casi di proroga del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice dei contratti pubblici, concessa per garantire la prosecuzione delle prestazioni nelle more dell'espletamento delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo soggetto affidatario"*;

atteso che si rende comunque necessario acquisire un nuovo CIG in quanto l'importo della proroga tecnica, compresa la proroga precedente, eccede il 20% dell'importo del contratto principale;

Preso atto che la spesa di euro € 137.609,27 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103117/27	MANEDI - MANUTENZIONE EDIFICI - MP0402
		DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA,



CDR	9100	FORMAZIONE PROFESS
CCA	--	
Eser. Finanziario	2022	--
Numero	2494	--
Importo	€ 320,11	--

Conto Finanziario : S.1.03.02.09.008 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103117/27	MANEDI - MANUTENZIONE EDIFICI - MP0402
CDR	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
CCA	--	
Eser. Finanziario	2022	--
Numero	2493	--
Importo	€ 576,19	--

Conto Finanziario : S.1.03.02.09.008 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103117/27	MANEDI - MANUTENZIONE EDIFICI - MP0402
CDR	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
CCA	--	
Eser. Finanziario	2022	--
Numero	2491	--



Importo	€ 134.408,21	--
----------------	-----------------	----

Conto Finanziario : S.1.03.02.09.008 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103117/27	MANEDI - MANUTENZIONE EDIFICI - MP0402
CDR	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
CCA	--	
Eser. Finanziario	2022	--
Numero	2492	--
Importo	€ 2.304,76	--

Conto Finanziario : S.1.03.02.09.008 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003 ed in ultimo modificato con Decreto della Sindaca Metropolitana n.167 del 23 dicembre 2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.



DETERMINA

1.di autorizzare, nelle more della conclusione della gara d'appalto indetta con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 1699 del 18.06.2020 per l'affidamento dell'appalto avente ad oggetto "Manutenzione Ordinaria - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale" - Periodo: 2021/2024, suddivisi in n. 12 Lotti, alla proroga tecnica del contratto, REP. 12045 del 12.05.2022 Manutenzione ordinaria - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale - Zona Sud U.O.T 2 – Lotto 10 - CIA ES 18 1010.1 CUP: F86G21002720003– con decorrenza dal 30 luglio 2022 al 30 novembre 2022 per l'importo complessivo di € 137.609,27 ripartito come segue:

Importo lavori a base d'asta	€ 160.052,91
Di cui:	
Lavori in economia non soggetti a ribasso	€ 0,00
Oneri per la sicurezza	€ 4.801,59
Totale lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 155.251,32
A detrarre ribasso d'asta pari al 31,956%	- € 49.882,25
Sommano	€ 105.369,07
Lavori in economia non soggetti a ribasso	€ 0,00



Oneri per la sicurezza	€ 4.801,59
Importo contratto	€ 110.170,66
Somme a disposizione dell'Amministrazione	
Fondo per funzioni tecniche 2% su € 160.052,91 (di cui € 2.304,76 pari all'80% dell'1,8%, € 576,19 pari al 20% dell'1,8% ed € 320,11 pari allo 0,2% economie)	€ 3.201,06
IVA 22 %	€ 24.237,55
Totale somme a disposizione	€ 27.438,61
Importo complessivo	€ 137.609,27

2.di affidare, per l'effetto, l'esecuzione degli ulteriori lavori alla Società RODONTINI MARCO COSTRUZIONI SRL, con sede legale a Casoria (Na), Via Ettore Palladino n. 12 - CAP 80026 - C.F./P.IVA 03347391215 con applicazione del Prezzario Regione Lazio 2022 per le motivazioni di cui in premessa e allo stesso ribasso percentuale offerto per il contratto principale giusto Atto di Sottomissione sottoscritto tra le parti;

3.di dare atto, per le motivazioni espresse in premessa, che la somma di € 137.609,27 comprensiva di IVA 22% e somme a disposizione, necessaria al finanziamento della proroga tecnica del suddetto contratto con decorrenza dal 30 luglio 2022 al 30 novembre 2022, trova copertura finanziaria come di seguito descritta:

- Quanto ad € 134.408,21 in favore della RODONTINI MARCO COSTRUZIONI SRL, al Capitolo 103117 art. 27 (ex MANEDI art.0000) CDR 9100(exDIR0100) centro analitico 1331 E.F.



2022 (impegno n. 2491/2022);

- Quanto ad € 2.304,76 per incentivi funzioni tecniche 80% dell'1,8 “ fornitore 101” (impegno 2492/2022 al Capitolo 103117 art. 27 (ex Manedi art.0000) CDR 9100(DIR0100) centro analitico 1331 E.F. 2022;
- Quanto ad € 576,19 per incentivi funzioni tecniche 20% dell'1,8%“ fornitore 104” al Capitolo 103131 art. 10 CDR 9100(DIR0100) centro analitico 1331 E.F. 2022; (impegno 2493/2022);
- Quanto ad €320,11 per economia incentivi funzioni tecniche 0,2% (2%- l'1,8%) fornitore "diversi" al Capitolo 103117 art. 27 (ex Manedi art. 0000) CDR 9100(DIR0100) centro analitico 1331 E.F. 2022; (impegno n. 2494/2022);

4.di stabilire, altresì, che gli effetti giuridici della proroga tecnica di cui al presente provvedimento si intenderanno, senz'altro, risolti a seguito della consegna relativa al nuovo contratto;

5. di dare atto che si procederà alla corresponsione degli incentivi, previa verifica della concreta erogabilità degli stessi in applicazione del vigente regolamento degli incentivi approvato con Decreto della Sindaca n. 51 del 28.5.2019, modificato con Decreto 116/2019;

6 di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Citta Metropolitana di Roma Capitale;

7. di dare atto, che la liquidazione delle fatture emesse dal 1° gennaio 2015 avverrà con la modalità della "Scissione dei pagamenti" come disposto dall'art. 1 comma 626 lettera b) della Legge n. 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

Di imputare la spesa di euro € 137.609,27, come di seguito indicato:

Euro 576,19 in favore di DIVERSI INCENTIVI - COMMA 4 C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	1	3	103117/27	9100	22077	2022	2493/0

CUP: F86G21002720003

CIA: ES 18 1010.1

Euro 320,11 in favore di DIVERSI C.F - ,

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	1	3	103117/27	9100	22077	2022	2494/0

CUP: F86G21002720003

CIA: ES 18 1010.1



Euro 2.304,76 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F - ,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	1	3	103117/27	9100	22077	2022	2492/0

CUP: F86G21002720003

CIA: ES 18 1010.1

Euro 134.408,21 in favore di RODONTINI MARCO COSTRUZIONI SRL C.F 03347391215 - VIA
E. PALLADINO, 12,NAPOLI

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	1	3	103117/27	9100	22077	2022	2491/0

CIG: 9287826C78

CUP: F86G21002720003

CIA: ES 18 1010.1

8. di stabilire che al pagamento, a favore della RODONTINI MARCO COSTRUZIONI SRL con sede legale a Casoria (Na), Via Ettore Palladino n. 12 - CAP 80026 - C.F./P.IVA 03347391215si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione, d'ufficio del DURC on line, dello stato avanzamento dei lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché del SAL finale, allegando le relative fatture elettroniche notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale

Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal legge n. 217/2010;

i conti e le persone autorizzate ad operarvi sono state comunicate dal contraente;

i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate